

Rapporto / CORPORATE BANKING

LA SITUAZIONE / Il CBI, il servizio telematico che consente ad un'azienda di lavorare direttamente tramite computer con la sua banca, è ormai una realtà consolidata, con adesioni in continua crescita

MARIANO MANGIA

Roma
Nato nel 1995 per iniziativa dell'ABI e affidato dal 2001 ad un apposito organismo, l'Associazione per il Corporate Banking Interbancario, il CBI — Corporate Banking Interbancario, il servizio bancario telematico che consente ad un'azienda di lavorare direttamente, tramite il proprio computer, con tutte le banche con le quali intrattiene rapporti, è oggi una realtà consolidata. Secondo le statistiche fornite dall'Associazione per il Corporate Banking Interbancario — ACBI, negli ultimi cinque anni le aziende che utilizzano il servizio CBI sono passate dalle 120.777 del 1999 a 419.021 a fine marzo 2004, mentre sono 800 gli istituti di credito che aderiscono al sistema; di fatto, meno del 6% delle banche italiane non utilizza ancora CBI.

In termini pratici, con il Cbi l'azienda stabilisce un unico collegamento telematico con un istituto di credito (Banca Proponente) per scambiare con quest'ultima e con tutti gli altri istituti di credito (Banche Passive) flussi elettronici contenenti le disposizioni di incasso e di pagamento.

I servizi utilizzabili comprendono i MAV — Pagamento Mediante Avviso, i Ri. Ba. — Ricevuta Bancaria Elettronica, i RID — Rapporti Interbancari Diretti, ordini permanenti di addebito conferiti dal debitore, nonché l'emissione di assegni circolari e di bonifici in Italia e all'estero, giroconti e il pagamento di tributi (modelli F24). Il servizio Stipendi permette poi all'impresa di incaricare la propria banca del pagamento degli stipendi dei propri dipendenti presso qualunque sportello bancario questi si rechino. L'informativa, infine, consente di ricevere tutte le informazioni necessarie alle attività di cash management, supportando così l'attività del tesoriere.

I vantaggi di operare con tutte le banche attraverso un unico collegamento sono numerosi. Oltre ad eliminare l'incombenza di recarsi in banca, si dispone di uno strumento più rapido per inviare le disposizioni alla propria banca e per ottenere informazioni, utilizzando un'unica modalità per ricevere informazioni riferite a più conti e per impartire istruzioni. Un altro vantaggio è rappresentato dal fatto che l'azienda ha un'unica banca come referente per le eventuali problematiche di natura tecnica e di trasmissione. Non mancano, naturalmente, le garanzie sui livelli di servizio e su riservatezza e sicurezza dei dati. In conclusione il servizio CBI consente alle imprese resoconti costanti e tempestivi circa l'andamento dei flussi finanziari, un'efficace gestione della tesoreria aziendale ed un'integrazione dei dati, sia informativi che contabili.

Ma è tempo di un CBI 2, dell'evoluzione del servizio: l'ACBI ha avviato un progetto i cui principali obiettivi sono il miglioramento dei servizi attuali e lo sviluppo di nuovi servizi che sfruttino le potenzialità della nuove tecnologie, nonché la definizione di una strategia di posizionamento internazionale del CBI, attraverso un monitoraggio dei trend di mercato a livello internazionale. Proprio in questi giorni è stata avviata la gara privata per aggiudicare la fornitura del nuovo servizio che adotterà una tecnologia basata sullo standard XML. La short list comprende sei fornitori: Albacom, Infocamere, Sia, Swift, Telecom, Wind-Infostrada. Entro l'anno è prevista la conclusione della gara e nella seconda metà del 2005 partirà il primo pilota di banche connesse con la nuova

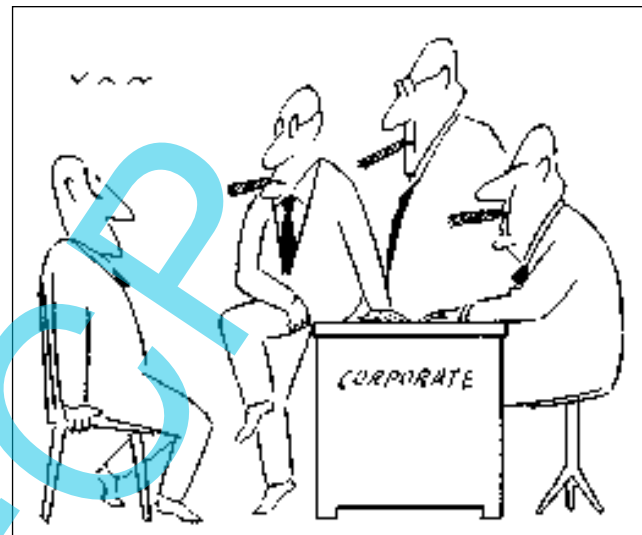
Una scommessa vinta e adesso parte la fase due

I progetti riguardano un ulteriore sviluppo dei servizi: è già stata avviata la gara per la fornitura di tecnologie ancora più avanzate. L'avvio è previsto per il 2005



Il progetto

Qui sotto, Maurizio Sella, presidente dell'Abi, l'associazione di categoria che raggruppa tutte le banche italiane



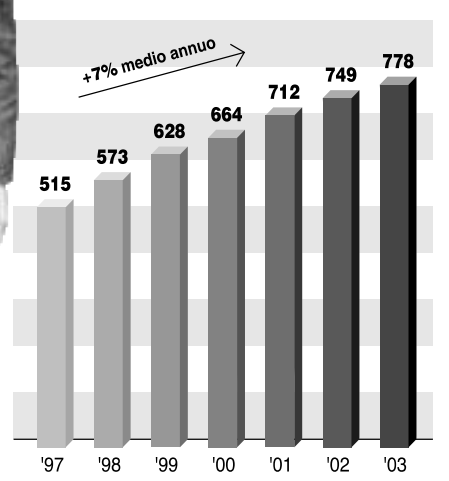
Sarà anche possibile inserire "cross-reference" nella richiesta di pagamento che, riportate nell'esito, abilitano la riconciliazione automatica dei pagamenti o richiedere esecuzioni "a termine" del pagamento per supportare, ad esempio, pagamenti differiti di fatture o, ancora, associare una fattura ad una richiesta di incasso o pagamento.

Un altro aspetto importante riguarda lo sviluppo della Firma Digitale, già oggi disponibile con la versione at-

tuale del Cbi: l'ACBI ha svolto i lavori finalizzati alla definizione di soluzioni tecnico-organizzative-normative nonché alla definizione di una policy di sistema per l'implementazione della Firma Digitale in CBI. Tra gli approfondimenti condotti, è stato identificato il processo di funzionamento della Firma Digitale, sia nella tratta Cliente — Banca Passiva che nella tratta Banca Passiva — Cliente, nonché l'istituzione dell'Elenco dei Certificatori che opereranno in CBI.

Per meglio definire le esigenze di tutti gli operatori coinvolti in questo servizio, infine, l'ACBI ha costituito un Forum di Consultazione per dare la possibilità a tutti i soggetti chiave nella filiera del servizio

BANCHE COLLEGATE AL CBI



tecnologia. I business requirements individuati da ACBI sono rappresentati essenzialmente dalla possibilità di offrire servizi più veloci, da maggiore flessibilità, dallo sviluppo dell'utilizzo della firma digitale.

La "killer application" della nuova architettura tecnologica,

come sottolineano in ACBI, è la gestione di flussi logistico-commerciali, la possibilità di offrire servizi End to End. Insomma, la nuova architettura, dicono in ACBI, sarà il boost per il Business to Business. Sarà possibile, ad esempio, inviare, in formato completa-

mente elettronico, una fattura dal creditore al debitore e/o dal creditore verso la propria banca (Banca Passiva) per la concessione dell'anticipo, con possibilità di smaterializzarne completamente la gestione, ossia eliminando la necessità di mantenerne copia cartacea.

CBI (produttori di software, service providers, associazioni di categoria, imprese) di essere informati e di condividere le tematiche di maggiore rilevanza per lo sviluppo del servizio. La Segreteria tecnica dell'Associazione fornirà tutte l'assistenza richiesta.

PER IMPRESE E BANCHE

Un sito Internet per sapere tutto su questo servizio innovativo

TUTTE le informazioni sul corporate banking interbancario possono essere trovate sul sito www.associazioneabi.it, con una sezione pubblica e una riservata solo a soggetti autorizzati. Nell'area aperta a tutti, quattro principali rubriche: 1) il servizio Cbi, che spiega il funzionamento, l'offerta di servizi e l'elenco delle banche aderenti; 2) l'Associazione Cbi: qui si trovano le norme statutarie e gli organi che la compongono; 3) come aderire, con le regole per l'adesione e tutta la modulistica per banche, imprese e soggetti tecnici; 4) gli standard tecnici necessari, compresi quelli del Cbi; 5) per gli amanti dei numeri, una sezione ad hoc con tutte le statistiche su banche e imprese.

In particolare, all'interno della rubrica il Servizio Cbi, si trovano, tra i servizi di recente implementazione, l'operatività Cbi nell'ambito di un marketplace, nonché il Servizio "Pagamento F24 Remote Banking". Il primo fornisce ai clienti che fanno transazioni commerciali in mercati

virtuali di B2B la possibilità di veicolare le disposizioni d'incasso e pagamento generate direttamente in Cbi; il secondo, erogato a scelta dalle banche, permette il pagamento delle deleghe F24 via Cbi da parte di chi svolge consulenza fiscale ai singoli contribuenti e, dunque, si interpone, anche per i pagamenti d'imposta, fra i contribuenti stessi e le banche (commercialisti, associazioni di categoria, ecc.). In sostanza, diventa la risposta del sistema bancario al servizio, erogato dall'Agenzia delle entrate, F24 on line. Quanto all'adesione al Servizio Pagamento F24 Remote Banking, è richiesta la preventiva sottoscrizione del modulo di adesione alla sublicenza d'uso del marchio Cbi. L'abilitazione al servizio decorre dal primo giorno lavorativo di ciascun mese: le banche devono inviare all'associazione il modulo compilato, entro il giorno 20 del mese antecedente. Ogni mese, viene aggiornato l'elenco delle banche aderenti al servizio F24.

Coinvolti anche commercialisti e associazioni di categoria. Statistiche per tutti

ABI

convegno

CBI 2004

Nuovi servizi, Nuova architettura, Nuove opportunità

21 | 22 giugno 2004

- Il rapporto Banca-Impresa e il processo di innovazione tecnologica
- Lo sviluppo di un nuovo modello di business
- L'internazionalizzazione
- La nuova architettura per il Corporate Banking Interbancario
- La firma digitale

Roma
Palazzo Altieri
Piazza del Gesù, 49

Il convegno è rivolto alle banche e alle imprese
Per informazioni: tel. 06.86389705
www.abi.it • www.associazioneabi.it • www.bancariaeditrice.it

(L.t.)

Svolta per gli e-marketplace anche il B2B potrà decollare

L'obiettivo rientra tra i punti principali dell'evoluzione del Cbi. Le altre possibilità

MARIANO MANGIA

Roma
Gli obiettivi del progetto per il nuovo corporate banking interbancario sviluppato dall'Associazione Corporate Banking Interbancario (Acbi) sono rappresentati essenzialmente dal miglioramento del livello di servizio attuale, dall'ampliamento della gamma dei servizi offerti, dal miglioramento del controllo e dei meccanismi di governance. Tali obiettivi prevedono anche il rafforzamento di una "value proposition" complessiva di importanza europea.

Le nuove funzioni implementabili con la futura versione del corporate banking interbancario consentiranno lo sviluppo delle piattaforme "End to End". In altre parole, si tratta della possibilità per due aziende di colloquiare tra loro unicamente attraverso il sistema di corporate banking interbancario, scambiandosi in tal modo i do-

cumenti altrimenti cartacei e i flussi di pagamento.

Viene in sostanza completamente "dematerializzato" l'intero rapporto di lavoro fra imprese. Saranno probabilmente queste funzioni a far decollare il B2B, il Business to Business, ovvero gli scambi commerciali fra imprese (fornitori, ecc.).

In questo modo sarà molto più facile la creazione e la ge-



stione di e-Market Place, ovvero l'insieme di infrastrutture normative e tecnologiche nel cui ambito si realizza l'incontro della domanda e dell'offerta di soggetti che operano in mercati virtuali di Business to Business (Market Place B2B).

L'e-Market Place consente agli operatori commerciali di rendere nota ad altri operatori l'offerta di beni e servizi, di giungere alla conclusione di transazioni con altri operatori, anch'essi fruitori del servizio Market Place, e di regolare il corrispettivo delle transazioni stesse senza alcun passaggio cartaceo, poiché tutto avviene su Internet.

L'operatività del servizio di corporate



A fianco, Palazzo Altieri, sede dell'Abi (Associazione bancaria italiana) in piazza del Gesù a Roma. A sinistra, Giuseppe Zadra, direttore generale dell'Abi. All'Abi stanno studiando le future evoluzioni del servizio di corporate banking interbancario

banking interbancario è stata oggetto di specifici approfondimenti da parte dell'associazione che fa capo all'Abi, allo scopo di verificare la possibilità di fornire, a quei clienti che effettuano transazioni commerciali in mercati virtuali di B2B, la possibilità di veicolare le disposizioni d'incasso e pagamento ivi generate direttamente in corporate banking interbancario per il tramite di

una banca "gateway" (così si chiama in gergo l'istituto di credito capofila).

Il compito della banca gateway sarà quello di eseguire le disposizioni di incasso e di pagamento per conto delle controparti delle transazioni, ovvero di inoltrare tali disposizioni ad altre banche, presso le quali gli operatori intrattengono rapporti di conto. E' stata inserita tra le funzioni del cor-

porate banking interbancario anche l'esecuzione di pagamenti a fronte di operazioni originate nell'ambito di marketplace, sulla base della considerazione che solo questo servizio offre la concreta possibilità di veicolare disposizioni di pagamento connesse ad operazioni di marketplace ed i relativi flussi di esiti e di rendicontazione.

Si tratta, come si vede, di grandi novità in grado di semplificare alquanto la vita delle imprese, che potranno in sostanza trasferire alla banca parte delle funzioni adesso svolte all'interno.

In Europa al momento non sono numerose le esperienze di gestione centralizzate di marketplace. In Belgio è attiva Isabel, una piattaforma centralizzata utilizzata da 45.000 aziende e 25 banche, che rende possibile eseguire le operazioni bancarie, concludere transazioni commerciali e anche scambiare documenti ufficiali con le autorità pubbliche esclusivamente per via elettronica e in assoluta sicurezza.

E proprio l'apertura ai mercati esteri, la possibilità di interoperare con i circuiti esteri, rappresenta uno dei campi di ulteriore sviluppo futuro per il corporate banking interbancario.

In passato, il mercato internazionale dei servizi di pagamento è stato caratterizzato da una crescita priva di un coordinamento fra i principali ambiti nazionali e ciò ha limitato fortemente le possibilità di sviluppo delle interazioni tra aziende e banche. Negli ultimi anni, tuttavia, la creazione di un'area unica dei sistemi di pagamento dell'area euro (SEPA - Single Euro Payment Area), la spinta della Commissione Europea verso un'economia globale, la virtualizzazione dei rapporti commerciali tra imprese, e la crescente

competizione nell'offerta dei servizi stanno modificando profondamente lo scenario di riferimento. In senso, come abbiamo già

detto prima, di semplificare la vita delle imprese, de-burocratizzando molti passaggi.

In tale ottica, è stata attivata in seno all'Associazione per il Cbi una task force con lo scopo di confrontare il posizionamento attuale del servizio Cbi nel panorama internazionale dei servizi banca-impresa e di individuare una strategia di evoluzione della piattaforma domestica verso clientela estera e servizi cross-border.

L'attività di valutazione strategica ha richiesto un'analisi preliminare qualitativa e quantitativa del mercato di riferimento, l'individuazione delle tendenze nel rapporto banca-impresa e nell'offerta di servizi elettronici alle imprese e la definizione di uno scenario competitivo 2005-2010.

L'approccio adottato sarà di tipo attivo, caratterizzato da investimenti di impronta cooperativa in grado di potenziare anche la capacità delle singole banche di ampliare la loro offerta in un'ottica competitiva. Il fine è anche quello di riposizionare il futuro corporate banking interbancario nell'ambito dell'Unione europea, che è il mercato giustamente considerato la dimensione "domestica" del futuro.

Al momento sono allo studio due differenti modelli di apertura del sistema di corporate banking interbancario italiano a livello internazionale. Il primo, più "conservativo", è di tipo "distribuito" e mantiene l'attuale schema bilaterale. Il secondo, più "aggressivo", è di tipo "accentrato", costituito cioè da una piattaforma centralizzata di servizi che consente anche il collegamento verso banche e clientela estera.

Un Forum per la consultazione

Servirà per discutere l'evoluzione dei servizi con i "clienti". Previsto anche un sito specifico

Roma
Servizi innovativi di incasso e pagamento e costituzione di un Forum di consultazione: sono queste due delle iniziative più importanti che l'Acbi (Associazione corporate banking interbancario) offrirà a breve. Il "bonifico ad iniziativa del beneficiario", basato sugli attuali standard internazionali, darà la possibilità di inviare, dal beneficiario all'ordinante, una richiesta di bonifico pre-compilata (con le informazioni in possesso del beneficiario, ad esempio quelle riguardanti l'accreditato) e abiliterà alla riconciliazione automatica tra richieste ed esiti, con possibilità di inserire cross-reference tra documenti (fatture, ad esempio) e pagamenti correlati. Tutti i nuovi servizi di incasso e pagamento apriranno la possibilità di integrazione con i sistemi Erp

aziendali e saranno allineati con i principali standard internazionali di riferimento (definiti in ambito Epc/Ecbs, i principali organismi di standardizzazione dei pagamenti in area Sepa, Single euro payment area), garantendo così l'interoperabilità anche con i circuiti internazionali.

A supporto della fase di progettazione dei nuovi servizi per il Cbi, il consiglio direttivo dell'Associazione ha poi deliberato la costituzione di un Forum di consultazione, utile a presentare e comunicare l'evoluzione dei servizi del Cbi, raccogliere i feedback dalle aziende e comunicare costantemente i risultati dei tavoli di consultazione. I key player del Forum sono gli enti pubblici, aziende ed associazioni di categoria, software vendor, service provider e tutti i cosiddetti "stakeholder" del servizio Cbi. L'attivazione del Forum di consultazione porterà notevoli vantaggi a tutti i partecipanti che interagiscono nella filiera del Corporate banking in termini di concertazione con le terze parti, acquisizione di informazioni ad alto contenuto specialistico, erogazione dei servizi e loro internazionalizzazione. Al Forum è dedicata una sezione del sito associativo Acbi, all'indirizzo www.associazionecbi.it. (l. t.)

Links Sanpaolo. L'integratore web per la vostra impresa.

Links Sanpaolo iSeries-AS/400 Nuova soluzione remote banking

È una nuova soluzione completamente ridisegnata sia sotto l'aspetto della sicurezza sia della componente di trasferimento delle informazioni, che consente di ottenere un prodotto estremamente sicuro e rapido nel trasporto dei dati.

Links Sanpaolo soluzione iSeries è totalmente integrato con i sistemi di gestione dell'Azienda ed è disponibile sia nella versione 5250 che WEB FACING.



www.sanpaoloimprese.com

SANPAOLO IMPRESE

STELLA BIANCHI

La "firma digitale" per completare la rivoluzione

Entrerà a pieno regime nel sistema a partire dalla metà del 2005. Allo studio le migliori garanzie per la sicurezza e la trasparenza delle transazioni

Roma
Sempre più veloci, riducendo al minimo il tempo perso a compilare e consegnare documenti e autorizzazioni ma garantendo anche la massima sicurezza. Questo è l'imperativo anche nei rapporti tra imprese e banche che già si sono semplificate la vita accentrando i flussi elettronici in entrata in uno solo degli istituti di credito con cui un'azienda ha rapporti e ora si avviano ad utilizzare la firma digitale all'interno del sistema di corporate banking interbancario, a pochi mesi dall'entrata in vigore delle norme che ne autorizzano l'impiego. Cade così uno degli ultimi elementi che possono rallentare il flusso delle transazioni bancarie nel mondo delle imprese.

È dal luglio scorso che è possibile utilizzare la firma digitale e non si è fatta attendere la reazione da parte dell'Associazione per il Corporate banking interbancario, costituita nel 2001 per raccogliere il testimone della gestione diretta condotta dall'Abi a partire dal 1995.

La prima circolare alle banche aderenti al sistema è partita nel mese di agosto e per la metà del prossimo anno la firma digitale dovrebbe essere a pieno regime nel sistema Cbi con le banche proponenti, ossia quelle che gestiscono come una sorta di capofila i rapporti tra la singola azienda e i vari istituti di credito presso i quali questa ha attivato delle posizioni, attrezzate per consentire l'impiego di firme digitali.

Una semplicità disarmante e quasi rivoluzionaria. Una smart card inserita in un lettore collegato ad un computer, un click e su un documento appare la firma digitale, un altro comando per inviare quello che può essere un ordine di pagamento alla propria banca capofila o meglio banca proponente nel linguaggio del corporate banking interbancario, questa eventualmente

lo trasmette alla banca passiva che deve materialmente eseguire l'operazione, e il gioco è fatto. Il tutto, potenzialmente, a disposizione delle oltre 400 mila imprese che, a dicembre dello scorso anno, erano collegate al sistema del corporate banking interbancario al quale aderisce il 95% delle banche e che gestisce tutti i principali servizi di incasso e pagamen-

to per le aziende.

Una semplicità che però può essere allarmante se non è sorretta da tutte le garanzie di sicurezza e di trasparenza nelle transazioni. Ossia da tutto ciò che consente di attribuire valore legale alla firma digitale che fa piena prova della volontà di chi ha sottoscritto quel determinato documento, fino a querela del falso.

Una firma digitale è un particolare tipo di firma elettronica e per utilizzarla bisogna avere una coppia di chiavi. Una chiave privata innanzitutto in mano al titolare della firma, in modo che sia il solo a poterla utilizzare, e una chiave pubblica in mano ai destinatari, che devono verificare provenienza e integrità dei documenti che ricevono. È in queste due chiavi il salto di qualità che viene richiesto al sistema bancario che fin qui utilizza quelle che rimangono firme elettroniche, firme cioè per le quali molte banche richiedono ancora una conferma scritta, nel senso tradizionale del termine, che ne attesti la validità prima di dare esecuzione alle operazioni richieste.

Il salto di qualità sta dunque in quelle due chiavi e nel garantire la loro inviolabilità. Da una parte un dispositivo sicuro in mano all'impresa, ossia al titolare della firma digitale;

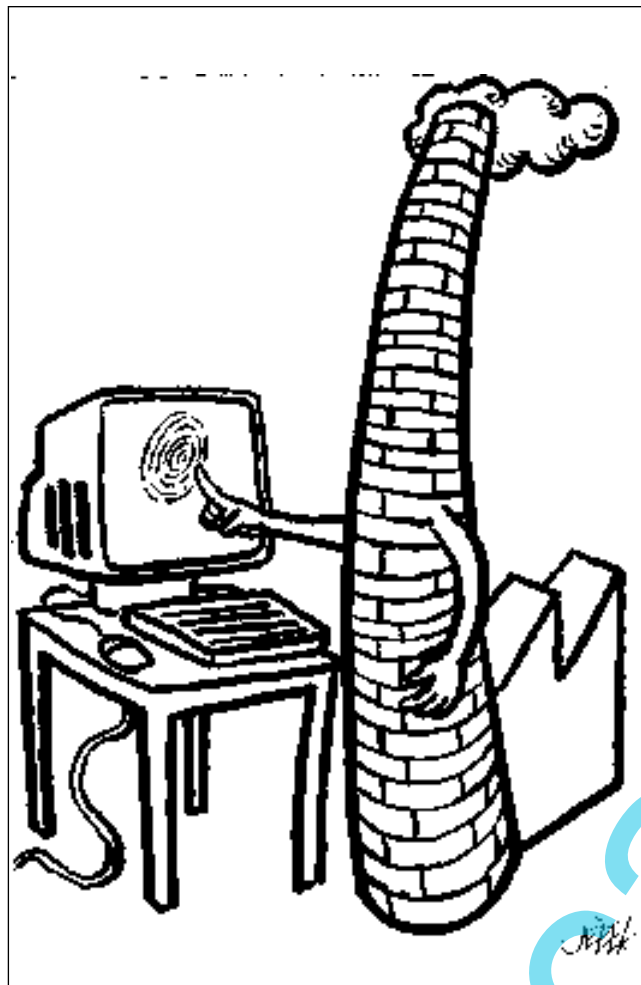
dall'altra gli strumenti che consentono alle banche, ossia al destinatario, di verificare firma e documento. In mezzo c'è una procedura di identificazione del titolare della firma da parte di un certificatore che rilascia quella che è la chiave pubblica che consente poi la successiva verifica.

Al momento — spiega l'Associazione per il corporate banking interbancario (Acbi) — sono già diverse le banche che usano la firma digitale ma solo all'interno del rapporto che hanno direttamente con i loro clienti. L'obiettivo è invece quello di far sì che la firma digitale viaggi sistematicamente all'interno del circuito Cbi. Per questo motivo dopo l'invio nell'agosto scorso della prima circolare informativa a tutte le banche che aderiscono al circuito, si stanno affinando le normative interne che regolano gli

aspetti tecnici e di sicurezza nell'utilizzo di questo meccanismo. Per l'effettiva implementazione del sistema ci vorrà all'incirca un anno, stimano all'Acbi che nel frattempo sta costituendo anche un albo dei certificatori, partendo da quelli che sono già iscritti alla Cnipa, il Centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione. Una quindicina di certificatori circa che con tutta probabilità vorranno inserirsi in questo nuovo segmento del mercato.

Certo, ci saranno investimenti da compiere, soprattutto da parte delle banche proponenti, che sono più della metà di tutte quelle che aderiscono al Cbi, e che vedranno aumentare i compiti a loro carico, ma allo stesso tempo si ritroveranno in mano un asso da giocare nella competizione con le altre banche.

L'Acbi sta già costituendo un albo dei certificatori



LA NOVITÀ

Fatturazione elettronica, dalla normativa alle piattaforme hi-tech

FATTURAZIONE elettronica, e-invoicing, la grande svolta del corporate banking. Aziende, banche e organismi istituzionali: tutti sono interessati a studiare gli scenari evolutivi che questa opportunità innovativa promette ma anche le sue implicazioni dal punto di vista normativo, tecnico e di business.

La molla che ha fatto scattare l'interesse generale è stata in primo luogo l'Unione Europea che ha recentemente emanato una serie di direttive che regolamentano l'ambito dei documenti digitali, della firma elettronica e in particolare della fatturazione elettronica. A partire dal 1° Gennaio 2004 la Direttiva 2001/115/Ce del 20 Dicembre 2001 fa difatti obbligo agli stati membri di adottare i provvedimenti necessari al fine di semplificare, moderniz-

zare ed armonizzare le modalità di fatturazione. L'Italia ha recepito tale Direttiva attraverso i Decreti MEF 23/1/04 e DLGS n.52 del 20/2/04 (e correlati), ma come sempre in questi casi il passaggio dalle norme alla pratica non è semplice.

Ma intanto è già partita la corsa a livello internazionale per realizzare piattaforme applicative multibanca standardizzate per servizi di e-invoicing. E numerosi gruppi bancari italiani ed esteri considerano il nuovo strumento come un'opportunità strategica per sviluppare ulteriori servizi di finanziamento, per esempio l'anticipo anticipato fattura, o per realizzare un nuovo posizionamento a livello europeo e stanno investendo per adeguare le proprie strutture alla nuova offerta. (r.a.f.)

LA CERTIFICAZIONE A REGOLA D'ARTE.

Ispirandosi ai valori di trasparenza, chiarezza e semplicità, CisiqCert ha contribuito a creare le basi metodologiche della valutazione e della certificazione nel settore bancario. Infatti, CisiqCert è stato il primo ente italiano nel 1995 a certificare una banca e tutti i suoi processi.

Uno stile pragmatico e concreto nel creare con i propri clienti un rapporto di partnership per il raggiungimento di un obiettivo comune.

CISQCERT

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

02.64109100

WWW.CISQCERT.COM

L'offerta alle imprese degli istituti di credito

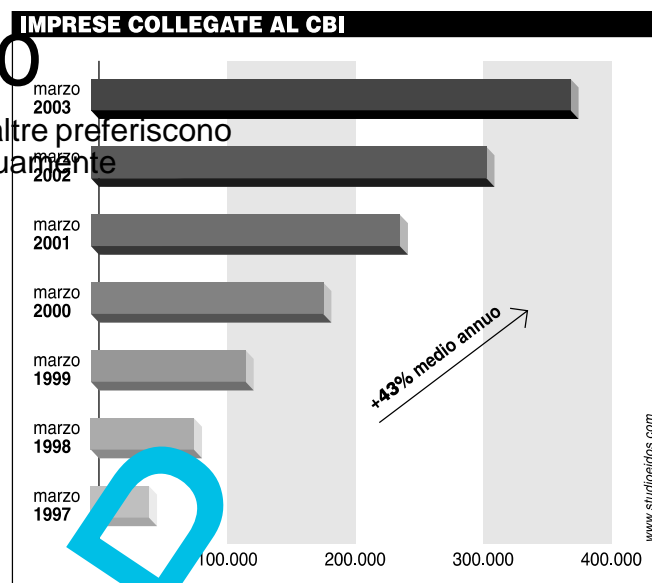
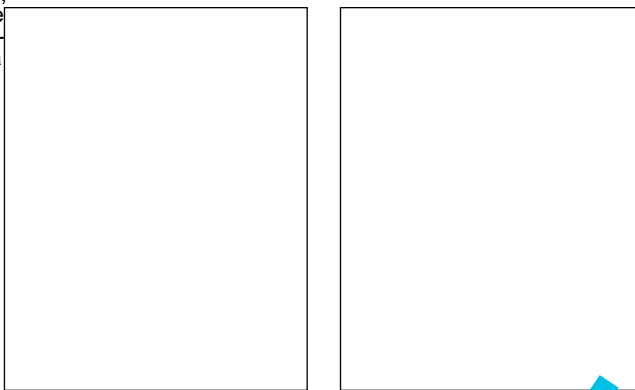
Alcune banche si rivolgono a tutte le società senza distinzione fra piccole e grandi, mentre altre preferiscono presentare prodotti specifici per ogni singola tipologia. Il "corporate banking" cambia continuamente

GIANLUCA SIGIANI

Il sistema di servizi relativo al corporate banking interbancario (Cbi) risponde a un insieme di regole e di standard definiti da Acbi (Associazione bancaria italiana), corporate banking interbancario, emanazione di Abi (Associazione bancaria italiana), mastione del credito e la prevista evoluzione della finanza d'impres...

Le aziende bancarie segmentano i clienti offrendo loro soluzioni diverse. La firma digitale per ora è prevista per gli atti dispo-... tutto il sistema di scambio flus-... La sicurezza dei propri target di clientela, viene garantita... in un caso usando tre password... insieme

Qui sotto, da sinistra a destra: Rainer Masera, presidente di Sanpaolo-Imi; Andrea Cardamone, direttore generale di We@service



Due sono i servizi Cbi divisa, esiti Ri.Ba., Rid, Mav, proposti: il primo, denominato informazioni relative al dossier TLQ6, dedicato soprattutto alle titoli, e di tipo dispositivo (pa-... gamenti, disposizioni d'incas-... comporta l'installazione di so, versamento deleghe F24).

L'evoluzione complessiva quali: l'attivazione della richie-... menti; l'esecuzione "termine"... mente la gestione (cioè elimi-... zione nell'offerta dei servizi.

Un'altra area di in-soprattutto dalla creazione di... un'area unica dei sistemi di pa-... te elettronica una fattura dal gamento nella zona euro (Sepa),... creditore al debitore e/o dal cre-dalla spinta della Commissione... ditore verso la propria bancaEuropea verso un'economia... passiva (per la concessione delglobale, dalla virtualizzazione... (principio), con la possibilità di... dei rapporti commerciali tra im-... "smi" "carne" completa-... pre e dalla crescente competi-... zione nell'offerta dei servizi.

Un'altra area di in-soprattutto dalla creazione di... un'area unica dei sistemi di pa-... te elettronica una fattura dal gamento nella zona euro (Sepa),... creditore al debitore e/o dal cre-dalla spinta della Commissione... ditore verso la propria bancaEuropea verso un'economia... passiva (per la concessione delglobale, dalla virtualizzazione... (principio), con la possibilità di... dei rapporti commerciali tra im-... "smi" "carne" completa-... pre e dalla crescente competi-... zione nell'offerta dei servizi.

Un'altra area di in-soprattutto dalla creazione di... un'area unica dei sistemi di pa-... te elettronica una fattura dal gamento nella zona euro (Sepa),... creditore al debitore e/o dal cre-dalla spinta della Commissione... ditore verso la propria bancaEuropea verso un'economia... passiva (per la concessione delglobale, dalla virtualizzazione... (principio), con la possibilità di... dei rapporti commerciali tra im-... "smi" "carne" completa-... pre e dalla crescente competi-... zione nell'offerta dei servizi.

Per garantire la massima flessibilità operativa, il servizio è pensato per essere "modulare", cioè monoaziendale e mono-banca, monoaziendale e multi-banca, multaziendale e multi-banca. Per le aziende di dimen-sioni più contenute, Unicredit propone invece TLQWeb che non richiede l'installazione di software essendo gestibile attraverso il collegamento Inter-net. I dati che viaggiano sulla rete sono protetti con un sistema di crittografia avanzato, e ogni utente che accede al servizio viene "riconosciuto" in modo da autenticare l'origine dei mes-saggi.

Il servizio Cbi di Banca di Roma, del gruppo Capitalia, si chiama Bankimpresa, ed è rivolto a tutto lo spettro delle azien-de. Fra i vantaggi dichiarati dall'istituto di credito, la possibi-lità di conoscere on-line la dis-ponibilità dei conti e di otti-mizzare il cash flow; una mig-liore gestione dei flussi infor-mativi e dispositivi; il co-stante aggiornamento dei dati contabili per una puntuale situa-zione finanziaria; la sicurezza determinata dall'impiego di tre password (una per accedere alla funzionalità del pacchetto ap-plicativo, una per il collegamen-to con Banca di Roma e un'altra per l'autorizzazione all'invio delle disposizioni), e dalla pro-tezione dei dati anche durante il loro passaggio sulle linee tele-matiche. Anche Bankimpresa viene proposto in "versione software" e in "versione Inter-net" (Bankimpresa Web), con caratteristiche tecniche ovvia-mente differenti.

Un'altra area di in-soprattutto dalla creazione di... un'area unica dei sistemi di pa-... te elettronica una fattura dal gamento nella zona euro (Sepa),... creditore al debitore e/o dal cre-dalla spinta della Commissione... ditore verso la propria bancaEuropea verso un'economia... passiva (per la concessione delglobale, dalla virtualizzazione... (principio), con la possibilità di... dei rapporti commerciali tra im-... "smi" "carne" completa-... pre e dalla crescente competi-... zione nell'offerta dei servizi.

Un'altra area di in-soprattutto dalla creazione di... un'area unica dei sistemi di pa-... te elettronica una fattura dal gamento nella zona euro (Sepa),... creditore al debitore e/o dal cre-dalla spinta della Commissione... ditore verso la propria bancaEuropea verso un'economia... passiva (per la concessione delglobale, dalla virtualizzazione... (principio), con la possibilità di... dei rapporti commerciali tra im-... "smi" "carne" completa-... pre e dalla crescente competi-... zione nell'offerta dei servizi.

Un'altra area di in-soprattutto dalla creazione di... un'area unica dei sistemi di pa-... te elettronica una fattura dal gamento nella zona euro (Sepa),... creditore al debitore e/o dal cre-dalla spinta della Commissione... ditore verso la propria bancaEuropea verso un'economia... passiva (per la concessione delglobale, dalla virtualizzazione... (principio), con la possibilità di... dei rapporti commerciali tra im-... "smi" "carne" completa-... pre e dalla crescente competi-... zione nell'offerta dei servizi.

L'offerta bancaria sul fronte del Cbi è, oltretutto, in continua evoluzione; un dinamismo che coinvolge un po' tutti i principa-li istituti di credito. "Abbiamo partecipato attivamente alla nascita del Cbi nella convinzione di poter realizzare un servizio utile e interessante per le impre-se nell'ottica della cooperazione-competizione tra banche", dice Mario Arato, direzione imprese - e-services del Gruppo Sanpaolo IMI -. I numeri ci hanno dato ragione, visti i volumi di traffico canalizzato tramite il Cbi sia dal Sanpaolo sia in generale da tutto il mondo bancario. Oggi siamo presenti su tutti i tavoli di lavoro Cbi, e per il prossimo futuro puntiamo in particolare sullo sviluppo dei servizi per l'estero, e a favorire l'interazione impresa-banca con l'offerta di servizi informativi e dispositivi in 'tempo reale'.

Un ulteriore ambito è l'applicazione nel Cbi della firma digitale, anche in funzione del suo utilizzo per la gestione documentale". Banca Popolare di Milano, per parte sua, "da pochi mesi offre alle aziende inLinea-Net, un servizio di corporate banking on-line modulabile e personalizzabile; con un unico accesso Internet - dice Maria Grazia Bonomelli, area manager aziende di We@service-Gruppo BPM -. Grazie ai servizi di Cbi, le aziende dispongono di sistemi di rendicontazione,

Un'altra area di in-soprattutto dalla creazione di... un'area unica dei sistemi di pa-... te elettronica una fattura dal gamento nella zona euro (Sepa),... creditore al debitore e/o dal cre-dalla spinta della Commissione... ditore verso la propria bancaEuropea verso un'economia... passiva (per la concessione delglobale, dalla virtualizzazione... (principio), con la possibilità di... dei rapporti commerciali tra im-... "smi" "carne" completa-... pre e dalla crescente competi-... zione nell'offerta dei servizi.

Un'altra area di in-soprattutto dalla creazione di... un'area unica dei sistemi di pa-... te elettronica una fattura dal gamento nella zona euro (Sepa),... creditore al debitore e/o dal cre-dalla spinta della Commissione... ditore verso la propria bancaEuropea verso un'economia... passiva (per la concessione delglobale, dalla virtualizzazione... (principio), con la possibilità di... dei rapporti commerciali tra im-... "smi" "carne" completa-... pre e dalla crescente competi-... zione nell'offerta dei servizi.

Un'altra area di in-soprattutto dalla creazione di... un'area unica dei sistemi di pa-... te elettronica una fattura dal gamento nella zona euro (Sepa),... creditore al debitore e/o dal cre-dalla spinta della Commissione... ditore verso la propria bancaEuropea verso un'economia... passiva (per la concessione delglobale, dalla virtualizzazione... (principio), con la possibilità di... dei rapporti commerciali tra im-... "smi" "carne" completa-... pre e dalla crescente competi-... zione nell'offerta dei servizi.

L'offerta bancaria sul fronte del Cbi è, oltretutto, in continua evoluzione; un dinamismo che coinvolge un po' tutti i principa-li istituti di credito. "Abbiamo partecipato attivamente alla nascita del Cbi nella convinzione di poter realizzare un servizio utile e interessante per le impre-se nell'ottica della cooperazione-competizione tra banche", dice Mario Arato, direzione imprese - e-services del Gruppo Sanpaolo IMI -. I numeri ci hanno dato ragione, visti i volumi di traffico canalizzato tramite il Cbi sia dal Sanpaolo sia in generale da tutto il mondo bancario. Oggi siamo presenti su tutti i tavoli di lavoro Cbi, e per il prossimo futuro puntiamo in particolare sullo sviluppo dei servizi per l'estero, e a favorire l'interazione impresa-banca con l'offerta di servizi informativi e dispositivi in 'tempo reale'.

Un ulteriore ambito è l'applicazione nel Cbi della firma digitale, anche in funzione del suo utilizzo per la gestione documentale". Banca Popolare di Milano, per parte sua, "da pochi mesi offre alle aziende inLinea-Net, un servizio di corporate banking on-line modulabile e personalizzabile; con un unico accesso Internet - dice Maria Grazia Bonomelli, area manager aziende di We@service-Gruppo BPM -. Grazie ai servizi di Cbi, le aziende dispongono di sistemi di rendicontazione,

Un'altra area di in-soprattutto dalla creazione di... un'area unica dei sistemi di pa-... te elettronica una fattura dal gamento nella zona euro (Sepa),... creditore al debitore e/o dal cre-dalla spinta della Commissione... ditore verso la propria bancaEuropea verso un'economia... passiva (per la concessione delglobale, dalla virtualizzazione... (principio), con la possibilità di... dei rapporti commerciali tra im-... "smi" "carne" completa-... pre e dalla crescente competi-... zione nell'offerta dei servizi.

Un'altra area di in-soprattutto dalla creazione di... un'area unica dei sistemi di pa-... te elettronica una fattura dal gamento nella zona euro (Sepa),... creditore al debitore e/o dal cre-dalla spinta della Commissione... ditore verso la propria bancaEuropea verso un'economia... passiva (per la concessione delglobale, dalla virtualizzazione... (principio), con la possibilità di... dei rapporti commerciali tra im-... "smi" "carne" completa-... pre e dalla crescente competi-... zione nell'offerta dei servizi.

Un'altra area di in-soprattutto dalla creazione di... un'area unica dei sistemi di pa-... te elettronica una fattura dal gamento nella zona euro (Sepa),... creditore al debitore e/o dal cre-dalla spinta della Commissione... ditore verso la propria bancaEuropea verso un'economia... passiva (per la concessione delglobale, dalla virtualizzazione... (principio), con la possibilità di... dei rapporti commerciali tra im-... "smi" "carne" completa-... pre e dalla crescente competi-... zione nell'offerta dei servizi.

L'offerta bancaria sul fronte del Cbi è, oltretutto, in continua evoluzione; un dinamismo che coinvolge un po' tutti i principa-li istituti di credito. "Abbiamo partecipato attivamente alla nascita del Cbi nella convinzione di poter realizzare un servizio utile e interessante per le impre-se nell'ottica della cooperazione-competizione tra banche", dice Mario Arato, direzione imprese - e-services del Gruppo Sanpaolo IMI -. I numeri ci hanno dato ragione, visti i volumi di traffico canalizzato tramite il Cbi sia dal Sanpaolo sia in generale da tutto il mondo bancario. Oggi siamo presenti su tutti i tavoli di lavoro Cbi, e per il prossimo futuro puntiamo in particolare sullo sviluppo dei servizi per l'estero, e a favorire l'interazione impresa-banca con l'offerta di servizi informativi e dispositivi in 'tempo reale'.

Un ulteriore ambito è l'applicazione nel Cbi della firma digitale, anche in funzione del suo utilizzo per la gestione documentale". Banca Popolare di Milano, per parte sua, "da pochi mesi offre alle aziende inLinea-Net, un servizio di corporate banking on-line modulabile e personalizzabile; con un unico accesso Internet - dice Maria Grazia Bonomelli, area manager aziende di We@service-Gruppo BPM -. Grazie ai servizi di Cbi, le aziende dispongono di sistemi di rendicontazione,

Un'altra area di in-soprattutto dalla creazione di... un'area unica dei sistemi di pa-... te elettronica una fattura dal gamento nella zona euro (Sepa),... creditore al debitore e/o dal cre-dalla spinta della Commissione... ditore verso la propria bancaEuropea verso un'economia... passiva (per la concessione delglobale, dalla virtualizzazione... (principio), con la possibilità di... dei rapporti commerciali tra im-... "smi" "carne" completa-... pre e dalla crescente competi-... zione nell'offerta dei servizi.

Un'altra area di in-soprattutto dalla creazione di... un'area unica dei sistemi di pa-... te elettronica una fattura dal gamento nella zona euro (Sepa),... creditore al debitore e/o dal cre-dalla spinta della Commissione... ditore verso la propria bancaEuropea verso un'economia... passiva (per la concessione delglobale, dalla virtualizzazione... (principio), con la possibilità di... dei rapporti commerciali tra im-... "smi" "carne" completa-... pre e dalla crescente competi-... zione nell'offerta dei servizi.

Un'altra area di in-soprattutto dalla creazione di... un'area unica dei sistemi di pa-... te elettronica una fattura dal gamento nella zona euro (Sepa),... creditore al debitore e/o dal cre-dalla spinta della Commissione... ditore verso la propria bancaEuropea verso un'economia... passiva (per la concessione delglobale, dalla virtualizzazione... (principio), con la possibilità di... dei rapporti commerciali tra im-... "smi" "carne" completa-... pre e dalla crescente competi-... zione nell'offerta dei servizi.

L'offerta bancaria sul fronte del Cbi è, oltretutto, in continua evoluzione; un dinamismo che coinvolge un po' tutti i principa-li istituti di credito. "Abbiamo partecipato attivamente alla nascita del Cbi nella convinzione di poter realizzare un servizio utile e interessante per le impre-se nell'ottica della cooperazione-competizione tra banche", dice Mario Arato, direzione imprese - e-services del Gruppo Sanpaolo IMI -. I numeri ci hanno dato ragione, visti i volumi di traffico canalizzato tramite il Cbi sia dal Sanpaolo sia in generale da tutto il mondo bancario. Oggi siamo presenti su tutti i tavoli di lavoro Cbi, e per il prossimo futuro puntiamo in particolare sullo sviluppo dei servizi per l'estero, e a favorire l'interazione impresa-banca con l'offerta di servizi informativi e dispositivi in 'tempo reale'.

Un ulteriore ambito è l'applicazione nel Cbi della firma digitale, anche in funzione del suo utilizzo per la gestione documentale". Banca Popolare di Milano, per parte sua, "da pochi mesi offre alle aziende inLinea-Net, un servizio di corporate banking on-line modulabile e personalizzabile; con un unico accesso Internet - dice Maria Grazia Bonomelli, area manager aziende di We@service-Gruppo BPM -. Grazie ai servizi di Cbi, le aziende dispongono di sistemi di rendicontazione,

Un'altra area di in-soprattutto dalla creazione di... un'area unica dei sistemi di pa-... te elettronica una fattura dal gamento nella zona euro (Sepa),... creditore al debitore e/o dal cre-dalla spinta della Commissione... ditore verso la propria bancaEuropea verso un'economia... passiva (per la concessione delglobale, dalla virtualizzazione... (principio), con la possibilità di... dei rapporti commerciali tra im-... "smi" "carne" completa-... pre e dalla crescente competi-... zione nell'offerta dei servizi.

Un'altra area di in-soprattutto dalla creazione di... un'area unica dei sistemi di pa-... te elettronica una fattura dal gamento nella zona euro (Sepa),... creditore al debitore e/o dal cre-dalla spinta della Commissione... ditore verso la propria bancaEuropea verso un'economia... passiva (per la concessione delglobale, dalla virtualizzazione... (principio), con la possibilità di... dei rapporti commerciali tra im-... "smi" "carne" completa-... pre e dalla crescente competi-... zione nell'offerta dei servizi.

Un'altra area di in-soprattutto dalla creazione di... un'area unica dei sistemi di pa-... te elettronica una fattura dal gamento nella zona euro (Sepa),... creditore al debitore e/o dal cre-dalla spinta della Commissione... ditore verso la propria bancaEuropea verso un'economia... passiva (per la concessione delglobale, dalla virtualizzazione... (principio), con la possibilità di... dei rapporti commerciali tra im-... "smi" "carne" completa-... pre e dalla crescente competi-... zione nell'offerta dei servizi.

L'offerta bancaria sul fronte del Cbi è, oltretutto, in continua evoluzione; un dinamismo che coinvolge un po' tutti i principa-li istituti di credito. "Abbiamo partecipato attivamente alla nascita del Cbi nella convinzione di poter realizzare un servizio utile e interessante per le impre-se nell'ottica della cooperazione-competizione tra banche", dice Mario Arato, direzione imprese - e-services del Gruppo Sanpaolo IMI -. I numeri ci hanno dato ragione, visti i volumi di traffico canalizzato tramite il Cbi sia dal Sanpaolo sia in generale da tutto il mondo bancario. Oggi siamo presenti su tutti i tavoli di lavoro Cbi, e per il prossimo futuro puntiamo in particolare sullo sviluppo dei servizi per l'estero, e a favorire l'interazione impresa-banca con l'offerta di servizi informativi e dispositivi in 'tempo reale'.

Un ulteriore ambito è l'applicazione nel Cbi della firma digitale, anche in funzione del suo utilizzo per la gestione documentale". Banca Popolare di Milano, per parte sua, "da pochi mesi offre alle aziende inLinea-Net, un servizio di corporate banking on-line modulabile e personalizzabile; con un unico accesso Internet - dice Maria Grazia Bonomelli, area manager aziende di We@service-Gruppo BPM -. Grazie ai servizi di Cbi, le aziende dispongono di sistemi di rendicontazione,

Un'altra area di in-soprattutto dalla creazione di... un'area unica dei sistemi di pa-... te elettronica una fattura dal gamento nella zona euro (Sepa),... creditore al debitore e/o dal cre-dalla spinta della Commissione... ditore verso la propria bancaEuropea verso un'economia... passiva (per la concessione delglobale, dalla virtualizzazione... (principio), con la possibilità di... dei rapporti commerciali tra im-... "smi" "carne" completa-... pre e dalla crescente competi-... zione nell'offerta dei servizi.

Un'altra area di in-soprattutto dalla creazione di... un'area unica dei sistemi di pa-... te elettronica una fattura dal gamento nella zona euro (Sepa),... creditore al debitore e/o dal cre-dalla spinta della Commissione... ditore verso la propria bancaEuropea verso un'economia... passiva (per la concessione delglobale, dalla virtualizzazione... (principio), con la possibilità di... dei rapporti commerciali tra im-... "smi" "carne" completa-... pre e dalla crescente competi-... zione nell'offerta dei servizi.

Un'altra area di in-soprattutto dalla creazione di... un'area unica dei sistemi di pa-... te elettronica una fattura dal gamento nella zona euro (Sepa),... creditore al debitore e/o dal cre-dalla spinta della Commissione... ditore verso la propria bancaEuropea verso un'economia... passiva (per la concessione delglobale, dalla virtualizzazione... (principio), con la possibilità di... dei rapporti commerciali tra im-... "smi" "carne" completa-... pre e dalla crescente competi-... zione nell'offerta dei servizi.




convegno

CBI 2004

Nuovi servizi, Nuova architettura, Nuove opportunità

21 | 22 giugno 2004

Roma
Palazzo Altieri
Piazza del Gesù, 49

- Il rapporto Banca-Impresa e processo di innovazione tecnologica
- Lo sviluppo di un nuovo modello di business
- L'internazionalizzazione
- La nuova architettura per il Corporate Banking Interbancario
- La firma digitale

Intervengono

ABI	ACBI
Actalis	AssoCertificatori
Banca d'Italia	Confindustria
Invoicing	RosettaNet
Sanpaolo IMI	SAP
SECETI - Gruppo ICBPI	SIA
SSB	Thesia - Gruppo SIA
Twist	

Il convegno è rivolto alle banche e alle imprese

Quota di partecipazione
Associati ABI: 300,00 (+ IVA 20%)
non Associati: 900,00 (+ IVA 20%)

Per informazioni
tel. 06.86389705 • fax 06.8610123
www.abi.it • www.associazionecbi.it • www.bancariaeditrice.it

La Rete dell'ABI sulla Sicurezza e le Tecnologie

Il controllo resta centralizzato

È la stessa associazione a monitorare e sanzionare eventuali disservizi

NEL corso di quest'anno l'Associazione per il CBI ha avviato uno specifico lavoro volto a sviluppare un sistema di "performance management" da applicarsi sulla attuale architettura del CBI. L'applicazione dei principi di performance management al servizio CBI consente in sostanza il monitoraggio degli attuali livelli di servizio del sistema nonché la creazione di efficaci meccanismi di sanzionamento e/o di incentivazione, al fine di sollecitare il mantenimento di quella qualità dei servizi offerti dalle banche alle imprese di cui l'Associazione si costituisce garante nei confronti degli utenti del servizio, essendo il CBI un marchio collettivo di qualità.

Il focus dell'analisi si è incentrato nella ricerca delle soluzioni ai problemi derivanti dall'architettura attuale, poiché in sostanza non erano mai stati definiti meccanismi attivi di monitoraggio e "punishment" (sanzionamento) sull'architettura attuale.

Il sistema di performance management sviluppato è retto da una logica di monitoraggio e sanzionamento "continuo" ossia in cui il sistema si auto-controlla, come evoluzione del sistema "per eccezione" attualmente vigente in cui il controllo viene attivato da una percezione di disservizio da parte del cliente. È stato previsto che il sistema di performance management sia accentrato presso ACBI al fine di garantire la neutralità del giudizio a tutela del cliente, la possibilità di irrogare sanzioni ad ogni scostamento ritenuto meritevole di sanzione e l'alleggerimento delle attività delle banche proponenti in tema di gestione dei reclami.

L'architettura del sistema di performance management è stata impostata in modo da massimizzarne la funzionalità e l'efficienza, selezionando punti di controllo (banca proponente) ai quali demandare la produzione dei dati e delle informazioni necessarie per il monitoraggio ed accettando logiche di autocertificazione quando il controllo "antagonista" non si è rivelato possibile o conveniente. (I.t.)

Repubblica Affari e Finanza 40 10/05/2004